Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Martedì 9 Agosto — Numero 184

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

In considerazione delle benemerenze acquistate nella repressione della rivolta popolare avvenuta in Milano dal 7 al 10 maggio 1898.

Con decreti del 5 giugno 1898:

A commendatore:

Ponza di San Martino nob. dei Conti Cesare, maggior generale, per aver dimostrato grande energia e grande intelligenza nel reprimere la sommossa.

Vicino Pallavicino nob. Francesco, colonnello di cavalleria, per aver cooperato con somma intelligenza e serena abnegazione nell'efficace e difficile impiego della cavalleria durante la sommossa.

Ragni cav Ottavio, colonnello di stato maggiore, per lo zelo intelligente e continuato, con cui adempì l'incarico di Capo di stato maggiore per organizzare ogni parte del servizio militare ed anche del Commissario Regio.

Parvopassu cav. Giuseppe, colonnello di fanteria, per aver dato prova di somma energia nel reprimere i gravi tumulti di Porta Ticinese.

Ad uffiziale:

Cais di Pierlas cav. Giuseppe, colonnello di cavalleria, perchè nel momento più critico dell'indirizzo della sommossa ristabilì con energia l'ordine dentro e fuori della stazione centrale.

Camerana cav. Vittorio, tenente colonnello di stato maggiore, perchè trovandosi in licenza per malattia non appena avuto sentore dei tumulti rientrava subito in servizio e disimpegnava il suo incarico con ammirabile zelo, intelligenza e sacrifizio di sè.

A cavaliere:

De Bellegarde di Saint Lary cav. Cesare, maggiore di fanteria, per l'energia dimostrata in uno dei momenti più critici della sommossa al crocivio di Corso Garibaldi con via Moscova.

Caviglia cav. Enrico, capitano di stato maggiore, per l'intelligenza, la efficace cooperazione e lo zelo dimostrato nell'adempimento del suo servizio.

Chapperon Umberto, capitano di fanteria, per la intelligenza e lo zelo spiegato in modo veramente commendevole nel supplire, al primo inizio della sommossa, il Capo di stato maggiore assente.

Merzlyak nob. Edoardo, tenente d'artiglieria, perchè nel momento più critico della sommossa rese efficacissima l'opera del comando, recando ordini e disposizioni con esemplare arditezza, sangue freddo e criterio.

Rasini di Mortigliengo cav. Giulio, capitano dei Reali carabinieri, perchè, esempio nobilissimo di virtù militari, dette prova di abnegazione e di valore straordinario mostrandosi sempre primo nei luoghi di pericolo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

In considerazione delle benemerenze acquistate nella repressione della rivolta popolare avvenuta in Milano fra il 6 ed il 10 maggio 1898:

Con decreti del 5 giugno 1898:

A commendatore:

Guarneri cav. Giovanni, colonnello di fantoria, per la notevole intelligenza ed energia dimostrata a Porta Genova, nella repressione della sommossa.

Ad uffiziale:

Pennachio cav. Alfonso, tenente colonnello dei carabinieri Reali, per aver provveduto con intelligenza ed efficacia al servizio dei carabinieri in tutto il territorio del Corpo d'Armata.

Caligaris cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, per le ottime disposizioni date nel quartiere S. Eustorgio, assai scarsamente guernito di forze, e per aver dato ordini energici ed opportuni per opporsi ai rivoltosi di Borgo Porta Ticinese e Corso Porta Ticinese.

Guicciardi conte Carlo, maggiore di artiglieria, perchè con mirabile sentimento militare seppe, in momenti difficili, rendersi utilissimo al comando di divisione compiendo da solo intelligenti ricognizioni nella zona pericolosa.

Cerruti cav. Giuseppe, capitano di cavalleria, per lo zelo e l'attività veramente commendevoli spiegate quale applicato di stato maggiore nelle circostanze assolutamente eccezionali in cui si trovò a funzionare il Comando del presidio di Milano.

A cavaliere:

Brunetta d'Usseaux Luigi, capitano di fanteria, per lo zelo e la attività veramente commendevoli spiegate nelle circostanze assolutamente eccezionali in cui si trovò a funzionare il comando del presidio di Milano..

Bertini Guglielmo, id. id.

Casagrande Luigi, id. id.

Castellazzi Carlo, id. id.

Zampolli Isidoro, capitano d'artiglieria id., id.

Emo-Capodilista Giorgio, capitano di cavalleria, per l'energia dimostrata nello sciogliere, fuori Porta Monforte, forti masse di rivoltosi che muovevano su Milano, riuscendo col suo squadrone ad arrestarne un numero rilevante.

Petella Giuseppe, tenente dei carabinieri Reali, per aver reso preziosi servizi nei momenti più difficili della sommossa e date ripetute prove di grande intelligenza ed abilità.

Beruto Giovanni, tenente di fanteria, perchè, sebbene ferito di coltello alla nuca mentre rientrava in caserma dopo aver portato un ordine ad una compagnia impegnata nella lotta contro i rivoltosi, si ricusò di ritirarsi finchè la situazione non fosse migliorata.

Avogadro di Collobiano Augusto, tenente di cavalleria, per lo zelo e l'attività veramente commendevoli spiegate nelle circostanze assolutamente eccezionali in cui si trovò a funzionare il Comando del presidio di Milano.

Padulli Giulio, tenente di cavalleria, per aver reso preziosi servizi nei momenti più difficili della sommossa.

Con decreti del 22 maggio 1898:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

A commendatore:

Plebani cav. Benedetto, maggior generale nella riserva.

Allasia cav. Raimondo, id. id.

Gallarati cav. Paolo, id. id.

Ghelardi cav. Guido, id. id.

Parvopassu cav. Alfredo, id. id.

Con decreti del 5 giugno 1898:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

A cavaliere:

Baccigalupi Alberto, maggiore di fanteria nella riserva.

In considerazione di speciali benemerenze acquistate durante il servizio in Africa:

Martinelli Vittorio, capitano di fanteria.

Brunelli Giacomo, id.

Gastaldi Carlo, id.

Bramanti Nazzareno, id.

De Luca Michelangelo, tenente di fanteria.

Pancallo Fortunato, id.

Toso Cesare, tenente di cavalleria.

Piccioli Pellegrino, id. d'artiglieria.

Failla Giuseppe, id. del genio.

Oliari Antonio, capitano contabile.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 7 aprile, 19 maggio e 9 giugno 1898:

A commendatore:

Bonaveri cav. Giuseppe, intendente di finanza di 2ª classe, collocato a riposo.

Mezzanotte avv. Camillo, deputato al Parlamento, da Chieti.

A cavaliere:

Smaniotto Eugenio, commissario di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 5, 9, 12 giugno 1898:

A commendatore:

Salvo cav. Rosario, consigliere delegato, collocato a riposo con decreto 22 maggio 1893, con titolo e grado onorifici di Prefetto.

Muscatello cav. Emanuele, sindaco di Augusta (Siracusa).

Ad uffiziale:

Albertini cav. Adolfo, capo del Gabinetto del sindaco di Roma

Colonnelli cav. Pompeo, segretario del Municipio di Roma.

Pellissier cav. Ettore, capo sezione del Municipio di Roma.

Martini cav. avv. Antonio, bibliotecario del Senato del Regno.

Majorana cav. Fidenzio, deputato provinciale di Catania.

Torella cav. dott. Andrea, medico di porto in Alessandria d'Egitto.

A cavaliere:

Muti Angelo, consigliere comunale di Gardone (Brescia).

Vanzetti avv. Scipione, sindaco di Albaredo d'Adige (Verona).

Condestaule dott. Giuseppe, veterano Vicentino del 1848, da Friola.

Dalla Vecchia Francesco, id. di Vicenza.

Lorenzoni Luigi, id. di Vicenza.

Meneghini Pietro, id. di Vicenza.

Omizzolo Ferdinando, id. di Asiago.

Savi Lodovico, id. di Vicenza.

Schiavetto Giovanni, id. di Vicenza.

Vanzetti Pietro, id. di Vicenza.

Dalle Ore cav. ing. Luciano, id. di Valdagno.

Zuffellato Antonio, di Arzignano.

Hirschler rag. Michele, segretario capo dell'ospedale civile di Treviso.

Vigevano Cesare, ispettore di pubblica sicurezza.

Prina Ettore, vice ispettore id.

Galante Telemaco, delegato id.

Gallelli Pasquale, assessore comunale di Badolato.

Saraceno notaio Sebastiano, assessore comunale di Augusta.

Vinci Luciano, sindaco di Melilli.

Crescimanno dott. Sebastiano, medico condotto del Comune di Melilli.

Salomone Carmelo, di Augusta.

Stievano dott. Edoardo, ingegnere municipale di Rovigo.

Crosa Edoardo, sindaco di Casalborgone.

Calamita dott. Vito, segretario addetto al gabinetto del sindaco di Roma.
Valletti Attilio, id. id. id.
Fucci ing. Giuseppe, comandante il Corpo dei vigili urbani di Roma.
Bencivenga ing. Pietro, capo dell'Ufficio tecnico del Municipio di Roma.
Veri Carlo, sindaco di Bardi.
Ugliengo Secondo, commesso postale al Ministero delle finanze.
Cavaggioni Attilio, assessore comunale di Roncà.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 29 maggio e 5 giugno 1898:

A commendatore:

Perelli cav. Bartolomeo, direttore provinciale delle poste e dei telegrafi in Roma.
Ceradini ing. cav. Cesare, professore nella R. Università degli studî in Roma.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 5 giugno 1898:

A commendatore:

Bocci cav. Davide, ispettore del genio civile.

Ad uffiziale:

Marangoni cav. Felice, segretario di 2ª classe nel Ministero di Grazia e Giustizia.

A cavaliere:

Tami Silvio, ingegnere di 1ª classe nel genio civile.
Cozza Luigi, id. di 2ª id.
Cortese Luca, id. id. id.
Berio avv. Adolfo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.
Sbrozzi avv. Gabrielle id. id.
Rosmini avv. Giovanni, id. id.
Civinini Ricciotto, ragioniere di 3ª classe id.
Gabrielli conte Carlo, di Pasquale, da Tropea.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 5 e 12 giugno 1898:

A commendatore:

Montalbano cav. Placido, consigliere di corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.
Orsini cav. avv. Tito, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Perugia.

Ad uffiziale:

Materasso cav. Domenico, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Nicastro.
Bevilacqua cav. Luigi, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Venezia.

A cavaliere:

Barbantini Francesco, conciliatore del 1° mandamento di Ferrara.
Bottani Giulio, conciliatore in Breda di Piave.
Giordano Vincenzo, id. in Canale.
Rossi ing. Guglielmo, subeconomo dei Benefizi vacanti in Perugia.
Caratù Giuseppe, già reggente il subeconomato di Diano.
Laurenzi avv. Filippo, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori in Perugia.
Tavazza Pietro, conciliatore in Melzo.
Anitori Basilio, id. in San Ginesio.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreti del 16 giugno 1898:

Ad uffiziale:

Serra cav. Giovanni Giacomo, segretario delle Scuole Tecniche Operaje di San Carlo in Torino.

A cavaliere:

Bovone Francesco fu Bernardo, di Vicoforte, insegnante nelle Scuole Tecniche Operaje di San Carlo in Torino.
Pitschsider Felice, industriale in Genova.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 5 giugno 1898:

A cavaliere:

Villa dottor Ettore, Regio console a Matadi (Congo).
Visconti di Saliceto conte Galeazzo, da Rosasco (Pavia).
Cais di Pierlas cav. Alberto.
Marazzi conte Gerolamo, Regio viceconsole a Sofia.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 9 giugno 1898:

A cavaliere:

Acampora Francesco, capo d'ufficio telegrafico di 1ª classe, collocato a riposo, con decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probi-viri per le industrie ed il Regolamento approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179, per l'esecuzione di detta legge;
Sentito l'avviso degli Enti indicati nell'articolo 2 della legge predetta;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Grazia, la Giustizia ed i Culti, e per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito in Jesi un Collegio di probi-viri per la industria della seta e della selezione del seme dei bachi, con giurisdizione nel territorio di detto Comune ed in quelli di Ancona, Arcevia, Cupramontana, Falconara, Loreto, Osimo, Polverigi, Senigallia.

Art. 2.

Detto Collegio sarà formato di dieci componenti, di cui cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1898.

UMBERTO.

C. Finocchiaro-Aprile.
Fortis.

Visto: *Il Guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCXXII. (Dato a Roma il 4 maggio 1898), col quale si approva il nuovo Statuto organico della Cassa di risparmio di Cortona.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXXIII. (Dato a Roma il 14 luglio 1898), col quale l'Ospedale Boarelli di Ozegna Canavese viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 14 aprile 1898:

Mandolesi Attilio, applicato di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 18 giugno 1898:

Stringher comm. prof. Bonaldo, direttore generale del tesoro al Ministero del Tesoro, nominato consigliere di Stato (L. 9000).

Sandrelli cav. avv. Carlo, sostituto avvocato erariale generale di 1ª classe, id. id.

Schanzer comm. dott. prof. Carlo, referendario di 1ª, id. id.

Con R. decreto del 19 giugno 1898:

Verdinois cav. dott. Edoardo, primo segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dell'interno, nominato segretario di Sezione presso il Consiglio di Stato (L. 5000).

Scarpis cav. dott. Vitaliano, segretario di Sezione, collocato a riposo per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 12 giugno 1898:

Sforza nob. dott. Gio. Battista, e Laureri dott. Silvio, segretari di 1ª classe, sono nominati consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3500).

Con R. decreto del 16 giugno 1898:

Nomis di Pollone conte dott. Dionigi, e Descovich dott. Alvise, segretari di 1ª classe, sono nominati consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3500).

Con decreto Ministeriale del 17 giugno 1898:

Manetti dott. Giovanni — Pericoli dott. Vincenzo — Di Giorgi dott. Giovanni — Buonocore dott. Vincenzo — Del Balzo dott. Vincenzo — Palmier dott. Carlo — Cossu dott. Francesco — Moro cav. dott. Arnaldo — Borsatti dott Vittorio — Basile dott. Emanuele — Longoni dott. Cristoforo — Morgantini avv. Mario — Pisani dott. Giuseppe, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª (L.3000)

Gallo dott. Emanuele — Crocetti avv. Antonio — Marchesani dott. Ulrico — Franco dott. Silvio — Barlesono di Rigras conte cav. dott. Vittorio — Guidone dott. Nicola — Rossi dott. Umberto — Noris nob. dott. Antonio — Ravot dott. Vittorio — Bollati di Saint Pierre nob. dei baroni avv. Giulio — Malatesta dott. Luigi — Mulloni dott. Antonio — Muratori dott. Felice — Rocca Villa dott. Gio. Battista — Pallotta dott. Alfredo — Sbriscia dott. Umberto — Sacchi dott. Arturo — Bertacchi dott. Giulio Cesare, segretari di 3ª classe nell' Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 19 giugno 1898:

Alberti dott. Ferdinando — Gottardi dott. Gaetano — Triantafillis dott. Achille — D'Arienzo dott. Enrico — Fasola dott. Giuseppe — D'Elia dott. Felice — Gasbarri dott. Raffaele — Vitetti dott. Ernesto — Ruiu dott. Pietro — Castro avv. Francesco — Corinaldi dott. Mario — Mossino avv. Roberto — Pizzoni dott. Erculiano — Abita dott. Edoardo — Rinaldi dott. Michele — Milani dott. Ugo — Castiglia dott. Ettore — Morri Ubaldini degli Alberti conte cav. dott. Mario — Appendino dott. Cesare, sottosegretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2000).

Ricciotti Ignazio, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione della guerra, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (L. 1500) nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 12 giugno 1898:

Mincervini comm. Gennaro, prefetto di 3ª classe, in aspettativa per applicazione della legge 14 luglio 1887, n. 4711 (serie 3ª), richiamato in servizio e destinato ad Udine.

Con R. decreto del 16 giugno 1898:

Maurea cav. dott. Giorgio, medico provinciale di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 12 giugno 1898:

Gargiulo cav. Giuseppe, ragioniere di 3ª classe, a Napoli, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con R. decreto del 15 maggio 1898:

Da Vià Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe, a Padova, id. per motivi di salute, col titolo e grado onorifici di archivista.

Con R. decreto del 14 luglio 1898:

Germonio cav. dott. Onorato, ispettore generale di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato direttore capo di divisione di 2ª classe nell'Amministrazione stessa.

Con R. decreto del 14 luglio 1898:

Canevelli comm. Giuseppe, direttore capo di divisione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato direttore generale delle carceri (L. 9000).

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Pironti dott. Alberto, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2ª (L. 2500).

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Colli cav. dott. Vittorio, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2500), nominato segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2500).

Licastro cav. dott. Massimiliano, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominato segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2000).

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

Cafiero cav. avv. Raffaele, consigliere di prefettura di 4ª classe, a Bari, nominato segretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Balbi Viecha dott. Pietro, segretario di 1ª classe, ad Aquila, incaricato delle funzioni di consigliere a decorrere dal 21 giugno 1898.

Con R. decreto del 14 luglio 1898:

Ortalli dott. Nicolò, segretario di 1ª classe a Fiorenzuola d'Arda, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1898:

Vespasiani rag. Filippo, alunno di 2ª categoria, a San Remo, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Bononi dott. Antonio, sottosegretario, a Rovigo, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 14 luglio 1898:

Annarratone comm. avv. Angelo, prefetto di 2ª classe, prorogato al 1° agosto 1898 il termine assegnato per assumere le funzioni di prefetto della provincia di Bari.

Con R. decreto del 9 giugno 1898:

Gherardi cav. Alessandro, a Firenze, e Malagola cav. prof. Carlo, a Bologna, archivisti di 1ª classe negli archivi di Stato, nominati primi archivisti di 2ª classe (L. 4500).

Amministrazione di P. S.

Con R. decreto del 7 luglio 1898:

Madaro Giuseppe, alunno a Bari, nominato delegato di 4ª classe di P. S. (L. 1500).

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

Zoppetti Giuseppe, delegato di 3ª classe di P. S., promosso alla 2ª classe per merito straordinario.

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Giannotti Pier Domenico, delegato di 1ª classe di P. S. a Figline, promosso ispettore di 4ª classe per merito straordinario, e Rinaldi Enrico, id. id. a Roma id. id.

Con R. decreto del 7 luglio 1898:

Mandolesi cav. dott. Paolo, ispettore di 3ª classe di P. S., richiamato in servizio e destinato a Roma.

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Biondi Enrico, delegato di 1ª classe di P. S. a Firenze, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 7 luglio 1898:

Cecchi dott. Ernesto, vice ispettore di 2ª classe di P. S. in aspettativa per motivi di famiglia, accettate le dimissioni dallo impiego.

Gibelli dott Luigi, delegato di 4ª classe di P. S. a Bologna, id. id.

Con R. decreto del 5 giugno 1898:

Dainesi Giovanni, delegato di 1ª classe di P. S. a Milano, collocato a riposo.

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

De Sanctis Vincenzo, delegato di 3ª classe di P. S., già sospeso, revocato dall'impiego.

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Maggio 1898

AVVERTENZE

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, la Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, ha disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, sieno trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera di medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Sugli 8263 Comuni del Regno, 7804 ottemperarono all'invio del bollettino. Di questi, 1545 denunziarono casi di malattie infettive, e 6259 se ne dichiararono immuni.

Omisero l'invio 459 Comuni.

Alle Amministrazioni inadempienti furono rivolte vivissime premure, perchè la omissione non si verifichi ulteriormente.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie, dei capoluoghi di circondario, e degli altri grandi Comuni non capoluoghi, è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie e pei Comuni che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se nelle une e negli altri la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

La popolazione, invece, dei capoluoghi di provincia è stata calcolata sui dati diretti, forniti dalle Amministrazioni comunali a tutto il 31 dicembre 1897: dati inerenti alla natività, mortalità, immigrazione ed emigrazione. Si è tenuto anche conto della guarnigione militare, secondo lo stato dei corpi al 31 dicembre 1897, e finalmente della cifra di popolazione, che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel Comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni sieno avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

I.

ANNO 1898

MESE DI MAGGIO

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1897	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	803,402	343	34	309	—	2	160	14	19	—	5	6	—	—	2	—	—
Cuneo	664,570	263	38	223	2	—	128	20	15	1	27	6	—	—	—	—	—
Novara	765,809	437	31	406	—	1	38	12	10	—	86	—	—	—	—	—	—
Torino	1,128,507	412	36	403	3	7	365	29	53	—	16	4	—	—	—	—	—
Piemonte	**3,362,288**	**1485**	**139**	**1341**	**5**	**10**	**691**	**75**	**97**	**1**	**134**	**16**	—	—	**2**	—	—
Genova	841,973	197	29	168	—	4	67	17	44	—	12	1	1	—	—	—	—
Porto Maurizio	146,722	106	5	101	—	—	25	5	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Liguria	**983,695**	**303**	**34**	**269**	—	**4**	**92**	**22**	**45**	—	**14**	**1**	**1**	—	—	—	—
Bergamo	429,204	306	31	275	—	—	54	1	27	—	53	2	1	—	—	—	—
Brescia	497,464	280	49	230	1	2	496	11	45	1	29	7	—	—	—	—	—
Como	580,061	510	41	469	—	2	173	2	33	—	36	4	—	—	—	—	—
Cremona	307,567	133	38	95	—	4	583	4	19	—	32	6	—	—	—	—	—
Mantova	314,995	68	28	40	—	4	71	—	59	—	9	—	3	—	—	—	—
Milano	1,307,091	297	95	202	—	1	663	44	114	—	165	8	3	2	—	—	—
Pavia	509,697	221	30	191	—	—	58	17	21	—	47	7	—	—	2	—	—
Sondrio	136,637	78	8	70	—	—	—	—	6	—	9	—	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,082,716**	**1893**	**320**	**1572**	**1**	**13**	**2098**	**79**	**324**	**1**	**380**	**34**	**7**	**2**	**2**	—	—
Belluno	176,938	66	5	49	12	—	—	16	5	—	3	1	—	—	—	—	—
Padova	456,275	103	13	87	3	3	131	2	25	—	5	2	—	1	—	—	50
Rovigo	247,626	63	15	48	—	—	274	—	10	1	5	1	—	—	—	—	—
Treviso	416,164	95	30	65	—	2	209	15	20	5	50	2	—	—	—	—	—
Udine	536,734	179	26	83	70	—	51	8	22	—	31	—	1	—	—	—	—
Venezia	389,499	50	9	41	—	1	25	3	34	—	14	2	—	—	—	—	—
Verona	440,078	113	20	93	—	—	53	24	15	—	10	6	1	—	—	—	—
Vicenza	454,805	123	21	102	—	—	9	10	12	—	10	—	—	1	—	—	—
Veneto	**3,118,169**	**792**	**139**	**568**	**85**	**6**	**752**	**78**	**143**	**6**	**128**	**14**	**2**	**2**	—	—	**50**
Bologna	495,465	61	35	26	—	4	25	5	55	3	48	1	—	—	—	—	—
Ferrara	257,979	16	11	5	—	8	89	15	47	—	6	1	1	—	—	—	—
Forlì	280,333	41	19	21	1	1	108	—	24	2	27	—	—	—	1	—	4
Modena	291,192	45	16	29	—	5	5	3	26	—	10	5	—	—	—	—	—
Parma	274,210	50	31	18	1	21	220	20	43	—	53	1	—	—	—	—	—
Piacenza	229,830	47	18	28	1	1	33	2	10	—	46	2	—	—	—	—	—
Ravenna	225,805	18	10	8	—	5	46	3	23	—	6	3	—	2	—	—	—
Reggio nell' Emilia	252,024	45	15	30	—	1	11	—	20	—	47	2	1	—	—	—	—
Emilia	**2,306,838**	**323**	**155**	**165**	**3**	**46**	**537**	**48**	**248**	**5**	**243**	**15**	**2**	**2**	**1**	—	**4**
Arezzo	245,429	40	14	26	—	1	3	1	32	—	12	—	—	—	—	—	—
Firenze	830,346	76	43	33	—	10	246	12	68	1	74	5	3	—	—	—	—
Grosseto	125,926	20	6	14	—	12	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	126,398	8	1	7	—	5	1	2	3	—	3	1	—	—	—	—	—
Lucca	291,129	24	10	14	—	—	1	1	5	—	7	3	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	184,151	35	3	32	—	—	—	—	6	—	1	—	—	—	—	—	—
Pisa	313,621	40	17	23	—	8	183	3	49	—	12	—	—	—	—	—	—
Siena	207,999	37	8	29	—	3	73	2	6	—	5	—	—	—	—	—	—
Toscana	**2,324,999**	**280**	**102**	**178**	—	**39**	**507**	**21**	**177**	**1**	**114**	**9**	**3**	—	—	—	—
A' Riportarsi	16,183,705	5076	889	4093	94	118	4677	323	1034	14	1013	89	15	6	5	—	54

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1897	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto	16,183,705	5076	889	4093	94	118	4677	323	1034	14	1013	89	15	6	5	—	54
Ancona	275,465	51	6	45	—	—	17	2	4	1	5	3	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	219,391	71	9	62	—	10	112	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Macerata	244,137	55	17	38	—	7	11	1	24	—	2	6	1	—	—	—	—
Pesaro	239,745	73	16	57	—	—	86	2	12	—	13	4	—	—	—	—	—
Marche	**978,738**	**250**	**48**	**202**	—	**17**	**226**	**5**	**40**	**1**	**21**	**13**	**1**	—	—	—	—
Perugia - **Umbria**	**609,692**	**152**	**39**	**113**	—	**9**	**100**	**22**	**27**	**1**	**21**	**3**	**7**	—	—	—	—
Roma - **Lazio**	**1,03 ,731**	**226**	**42**	**80**	**104**	**88**	**441**	**6**	**54**	—	**24**	**5**	**13**	—	—	—	—
Aquila	387,997	127	19	34	74	1	7	15	45	1	9	1	1	—	—	—	—
Campobasso	384,575	133	28	98	7	19	9	152	38	1	35	1	—	—	—	—	—
Chieti	351,719	120	20	98	2	46	2	88	26	3	11	2	2	—	—	—	—
Teramo	269,659	74	17	46	11	7	65	4	13	—	6	5	2	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,393,950**	**454**	**84**	**276**	**94**	**73**	**83**	**259**	**122**	**5**	**61**	**9**	**5**	—	—	—	—
Avellino	421,162	128	26	100	2	4	230	1	20	—	3	3	2	—	—	—	—
Benevento	249,161	73	18	55	—	19	149	2	12	—	1	4	—	—	—	—	—
Caserta	747,338	187	41	138	8	5	481	17	55	—	4	2	1	—	—	—	—
Napoli	1,166,717	69	22	47	—	9	37	9	55	—	6	4	4	—	—	—	—
Salerno	576,897	158	24	134	—	38	18	1	52	—	6	3	3	—	—	—	—
Campania	**3,161,275**	**615**	**131**	**474**	**10**	**75**	**915**	**30**	**194**	—	**20**	**16**	**10**	—	—	—	—
Bari	815,618	53	33	20	—	10	28	17	12	—	—	1	—	—	—	—	—
Foggia	415,814	53	20	33	—	19	19	232	32	—	4	3	3	—	—	—	—
Lecce	660,443	130	38	71	21	20	273	30	48	2	16	2	—	—	—	—	—
Puglie	**1,891,875**	**236**	**91**	**124**	**21**	**49**	**320**	**279**	**92**	**2**	**20**	**6**	**3**	—	—	—	—
Potenza - **Basilicata**	**549,771**	**124**	**27**	**94**	**3**	**11**	—	**49**	**11**	—	**17**	**5**	**6**	—	—	—	—
Catanzaro	471,874	152	36	116	—	8	85	8	26	—	16	7	11	—	—	—	—
Cosenza	472,505	151	21	90	40	11	1029	5	12	—	5	—	3	—	—	—	—
Reggio di Calabria	405,371	106	17	85	4	2	6	20	11	2	5	4	6	—	—	—	—
Calabrie	**1,349,750**	**409**	**74**	**291**	**44**	**21**	**1120**	**33**	**49**	**2**	**26**	**11**	**20**	—	—	—	—
Caltanissetta	334,049	28	16	12	—	2	12	1	46	—	24	2	1	—	—	—	—
Catania	687,533	63	17	44	2	2	3	3	13	—	27	2	1	1	—	—	—
Girgenti	353,282	41	16	25	—	12	8	1	12	1	28	1	3	—	—	—	—
Messina	531,700	97	9	55	33	12	12	4	17	—	10	1	1	—	—	—	—
Palermo	847,594	76	20	56	—	1	100	3	30	1	56	2	—	—	—	—	—
Siracusa	428,359	32	12	18	2	3	1	1	15	1	15	2	2	—	—	—	—
Trapani	381,065	20	9	11	—	1	5	8	8	—	4	1	1	—	—	—	—
Sicilia	**3,563,582**	**357**	**99**	**221**	**37**	**33**	**141**	**21**	**141**	**3**	**164**	**11**	**9**	**1**	—	—	—
Cagliari	468,932	257	5	200	52	15	7	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—
Sassari	292,216	107	16	91	—	29	47	15	4	—	4	5	6	—	—	—	—
Sardegna	**761,148**	**364**	**21**	**291**	**52**	**44**	**54**	**15**	**4**	—	**6**	**6**	**7**	—	—	—	—
Totale generale	**31,479,217**	**8263**	**1545**	**6259**	**459**	**538**	**8077**	**1042**	**1768**	**28**	**1393**	**174**	**96**	**7**	**5**	—	**54**

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	77,046	—	2	2	2	—	1	—	—	—	—
	Acqui	13,431	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	35,760	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato	30,709	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,723	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Tortona	16,044	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	28,853	—	1	3	1	—	—	—	—	—	—
	Alba	15,998	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,254	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,957	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Novara	Novara	45,189	1	16	1	1	—	1	—	—	—	—
	Biella	20,206	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,024	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,598	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,211	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,797	—	—	—	—	—	44	—	—	—	—
Torino	Torino	351,855	—	168	23	34	—	9	1	—	—	—
	Aosta	7,437	—	6	—	—	—	1	—	—	—	—
	Ivrea	12,764	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,544	6	38	2	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,672	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	228,862	1	8	2	20	—	1	—	1	—	—
	Albenga	5,581	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,635	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
	Savona	38,698	1	—	1	2	—	3	—	—	—	—
	Spezia	44,195	2	14	4	1	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,557	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Remo	28,942	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	45,929	—	20	1	10	—	19	2	—	—	—
	Clusone	3,940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,632	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Brescia	Brescia	67,923	2	29	2	12	—	12	1	—	—	—
	Breno	3,526	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	12,057	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Como	Como	34,177	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Lecco	9,873	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Varese	16,379	—	—	—	13	—	1	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,632	—	3	—	2	—	5	1	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
	Crema	9,728	2	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	29,743	—	3	—	4	—	—	—	—	—	—
	Viadana	16,281	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Milano	Milano	470,558	—	168	31	51	—	63	5	—	—	—
	Abbiategrasso	11,219	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Gallarate	9,985	—	—	—	3	—	16	—	—	—	—
	Lodi	25,994	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
	Monza	32,956	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,058	—	21	5	8	—	12	1	—	—	2
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,267	—	—	—	—	—	7	—	—	—	—
	Voghera	18,627	—	3	1	—	—	1	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,166	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,348	—	—	3	3	—	1	—	—	—	—
	Feltre	12,777	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	Padova	82,210	—	68	1	12	—	2	1	—	1	—
	Este	11,627	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,705	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,263	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,800	—	61	—	1	—	2	—	—	—	—
	Adria	18,791	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	36,120	—	1	3	3	—	37	1	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,690	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Conegliano	11,139	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,757	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vittorio	16,808	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,315	—	1	2	1	—	3	—	—	—	—
	Pordenone	12,665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia	Venezia	155,899	1	20	3	20	—	5	1	—	—	—
	Chioggia	30,870	—	4	—	5	—	5	—	—	—	—
	Mestre	10,108	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	72,860	—	13	22	6	—	7	—	1	—	—
	Legnago	16,083	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Vicenza	Vicenza	42,020	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—
	Bassano	15,228	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,075	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Schio	16,857	—	—	7	1	—	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	153,206	1	2	1	9	—	17	—	—	—	—
	Imola	30,901	—	—	—	1	—	4	—	—	—	—
	Vergato	5,596	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	89,310	1	11	1	6	—	1	—	—	—	—
	Cento	20,508	2	1	14	1	—	1	—	—	—	—
	Comacchio	11,879	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,092	—	20	—	10	—	8	—	—	—	—
	Cesena	42,235	1	50	—	—	—	1	—	—	—	—
	Rimini	42,666	—	8	—	1	—	3	—	—	—	—
Modena	Modena	67,658	3	4	1	8	—	2	—	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano .	10,694	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Parma	Parma	53,421	—	11	8	11	—	2	—	—	—	—
	Borgo San Donnino . .	11,165	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Borgotaro	8,147	—	7	—	—	—	33	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,233	—	—	—	3	—	7	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda . .	6,589	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	67,760	4	6	1	3	—	—	3	—	—	—
	Faenza	36,042	—	—	—	5	—	—	—	—	1	—
	Lugo	26,920	—	1	—	5	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	59,717	—	—	—	6	—	23	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	1	1	—	3	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo . . .	Arezzo	44,763	—	1	—	—	—	6	—	—	—	—
Firenze	Firenze.	209,540	3	81	5	7	—	19	1	—	—	—
	Pistoia	51,923	1	3	—	4	—	6	—	—	—	—
	Rocca San Gasciano . .	4,093	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,652	—	15	—	2	—	—	—	3	—	—
Grosseto	Grosseto	9,521	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno.	104,536	5	1	2	3	—	3	1	—	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca.	80,559	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Massa e Carrara . . .	Massa e Carrara . . .	25,804	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa.	65,516	3	53	1	16	—	3	—	—	—	—
	Volterra	15,172	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Siena	Siena.	30,468	1	6	—	4	—	2	—	—	—	—
	Montepulciano	13,755	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Ancona	58,088	—	17	2	2	—	3	—	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	30,775	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fermo	18,383	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata.	24,770	—	1	—	5	—	—	—	—	—	—
	Camerino	11,761	1	3	—	4	—	—	1	—	—	—
Pesaro e Urbino . . .	Pesaro	26,485	—	3	1	1	—	—	—	—	—	—
	Urbino	17,243	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia.	59,762	—	7	2	4	—	5	1	—	—	—
	Foligno.	24,965	—	16	—	—	—	1	—	—	—	—
	Orvieto.	18,534	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rieti	18,262	3	26	—	1	—	—	—	—	—	—
	Spoleto.	22,767	—	—	6	1	—	—	1	—	—	—
	Terni.	17,230	2	—	9	2	—	5	—	—	—	—
Roma	Roma.	487,066	3	73	6	23	—	19	3	11	—	—
	Civitavecchia	12,540	—	35	—	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone.	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Roma (*segue*)	Velletri	16,788	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Viterbo	19,654	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
Aquila degli Abruzzi	Aquila degli Abruzzi	21,202	—	2	1	1	—	1	—	—	—	—	
	Avezzano	10,339	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Cittaducale	4,117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino
	Solmona	22,442	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Campobasso	Campobasso	15,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Isernia	9,015	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Larino	9,043	—	5	—	1	—	2	—	—	—	—	
Chieti	Chieti	22,643	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	
	Lanciano	17,199	—	1	1	5	—	—	—	—	—	—	
	Vasto	14,021	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Teramo	Teramo	21.278	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Penne	9,372	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
Avellino	Avellino	27,805	—	5	—	7	—	—	—	—	—	—	
	Ariano di Puglia	14,479	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,786	—	68	—	—	—	—	—	—	—	—	
Benevento	Benevento	25,800	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
	San Bartol. in Galdo	8,364	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Caserta	Caserta	34,645	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Gaeta	6,429	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	
	Nola	12,828	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Piedimonte d'Alife	7,013	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Sora	15,192	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
Napoli	Napoli	536,073	4	16	1	22	—	6	—	—	—	—	
	Casoria	10,550	—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	
	Castellammare di Stab.	46,587	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Pozzuoli	19,960	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Salerno	Salerno	36,668	3	2	1	4	—	2	—	—	—	—	
	Campagna	9,028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Vallo della Lucania	4,999	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie...	Bari delle Puglie...	80,450	—	2	9	—	—	—	—	—	—	—	
	Altamura........	25,193	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Barletta........	42,634	1	1	3	4	—	—	—	—	—	—	
Foggia........	Foggia..........	47,173	1	1	2	4	—	2	—	—	—	—	
	Bovino..........	8,321	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	San Severo.......	26,588	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lecce.........	Lecce...........	32,271	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Brindisi........	22,483	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Gallipoli........	11,952	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
	Taranto.........	46,552	—	10	2	8	—	4	—	—	—	—	
Potenza (Basilicata).	Potenza.........	19,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino
	Lagonegro.......	4,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Matera..........	18,136	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Melfi...........	14,411	1	—	2	—	—	2	—	—	—	—	
Catanzaro......	Catanzaro.......	35,379	—	—	4	—	—	4	—	—	—	—	
	Cotrone.........	13,528	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Monteleone di Calabria	12,384	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Nicastro........	15,579	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
Cosenza........	Cosenza.........	20,860	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Castrovillari......	12,488	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Paola...........	8,465	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Rossano.........	23,968	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Reggio di Calabria..	Reggio di Calabria..	46,399	—	2	—	1	1	2	—	—	—	—	
	Gerace..........	14,237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Palmi...........	12,951	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Caltanissetta.....	Caltanissetta......	37,467	—	—	—	6	—	3	—	—	—	—	
	Piazza Armerina....	21,892	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Terranova di Sicilia..	21,343	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	
Catania........	Catania.........	129,651	—	1	3	4	—	6	—	—	—	—	
	Acireale........	43,302	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Catania (*segue*) . . .	Caltagirone.	44,952	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Nicosia.	16,583	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Girgenti	Girgenti	24,851	2	—	—	3	—	8	—	—	—	—	
	Bivona	5,779	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Sciacca.	27,714	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
Messina.	Messina	152,648	12	6	2	2	—	8	—	—	—	—	
	Castroreale.	10,926	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	non pervenuto il bollettino.
	Mistretta.	14,889	—	—	—	14	—	—	1	—	—	—	
	Patti	11,539	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Palermo	Palermo	287,972	—	44	1	1	—	26	1	—	—	—	
	Cefalù	23,024	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Termini Imerese	29,544	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Siracusa	Siracusa	25,740	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	
	Modica	57,268	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
	Noto	21,139	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Trapani.	Trapani.	49,992	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—	
	Alcamo.	86,221	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	
	Mazzara del Vallo. . .	15,904	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
Cagliari	Cagliari	44,624	10	1	—	—	—	2	1	—	—	—	
	Iglesias.	16,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Lanusei.	3,039	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Oristano	7,088	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Sassari.	Sassari.	40,847	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Alghero.	10,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Nuoro.	7,031	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Ozieri.	9,608	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
	Tempio Pausania . . .	13,125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena. . .	33,116	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Pavia	Vigevano	22,989	—	—	3	—	—	2	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	38,409	—	70	—	13	—	1	1	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,496	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Firenze	Prato.	46,618	—	1	—	1	—	—	1	—	—	—
Lucca	Capannori	44,306	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Massa e Carrara . . .	Carrara	42,758	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25,928	—	2	—	1	—	2	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	22,989	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—
Pesaro e Urbino . . .	Fano	24,120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .	24,002	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gubbio	24,234	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,954	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,096	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	23,731	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	21,927	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata. . .	30,646	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .	34,940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .	22,607	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Bari delle Puglie . . .	Andria	42,685	8	97	—	27	—	3	—	—	—	—
	Bisceglie	28,358	—	2	9	8	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,270	—	19	9	4	2	3	—	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .	26,808	—	—	7	3	—	1	—	—	—	—
	Corato	38,627	—	2	5	—	—	—	1	—	—	—
	Gioia del Colle	25,170	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .	21,517	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	35,841	5	—	—	32	—	—	1	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1897	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Bari delle Puglie (*segue*)	Monopoli	21,393	—	—	4	4	—	—	—	—	—	—	
	Ruvo di Puglia	23,429	—	8	25	—	—	2	—	—	—	—	
	Terlizzi	24,796	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	
	Trani	27,764	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
Foggia	Cerignola	24,446	—	3	—	2	—	—	—	—	—	—	
	Monte S. Angelo	22,143	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	S. Marco in Lamis	16,969	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lecce	Francavilla Fontana	18,209	—	—	—	5	1	—	—	—	—	—	
	Martina Franca	21,223	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
	Ostuni	21,682	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	
Potenza	Avigliano	25,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Caltanissetta	Castrogiovanni	28,355	—	—	—	—	—	9	—	—	—	—	
	San Cataldo	20,687	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
Catania	Adernò	32,235	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Bronte	20,192	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	
	Giarre	27,112	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	
	Leonforte	24,539	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	
	Paternò	20,124	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Girgenti	Canicattì	19,679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Favara	17,430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Licata	20,381	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Palermo	Partinico	23,866	—	10	—	—	—	5	—	—	—	—	
Siracusa	Comiso	24,223	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
	Ragusa	29,392	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Non pervenuto il bollettino.
	Vittoria	36,617	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Trapani	Castelvetrano	23,457	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	
	Marsala	51,644	—	4	6	—	—	1	—	—	—	—	
	Monte S. Giuliano	29,002	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Morbillo:* Roccagrimalda, 32; Castellazzo Bormida, 27; Fresonara, 43; Sale, 29.
Id. Cuneo: *Morbillo:* Benevagienna, 29; Roccaciglié, 19; Saliceto, 30.
Id. Novara: *Morbillo:* Scopello, 16.
Id. Torino: *Morbillo:* Perosa Argentina, 43; Pomaretto, 28; Vigone, 20.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo:* Rossiglione, 16; Rio Maggiore, 20.
Id. Porto Maurizio: *Morbillo:* Pornassio, 20.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Morbillo:* Sarmio, 25.
Id. Brescia: *Morbillo:* Iseo, 50; Ome, 20; Sale Marasino, 120; Cazzago S. Martino, 20; Coccaglio, 145.
Id. Como: *Morbillo:* Galbiate, 97; Oggiono, 33 — *Difterite:* Orsenigo 7.
Id. Cremona: *Morbillo:* Cappella Picenardi, 20; Castelleone, 22; Duemiglia, 34; Vescovato, 90.
Id. Mantova: *Morbillo:* Canneto sull'Oglio, 24; Quistello, 24.
Id. Milano: *Morbillo:* Gorgonzola, 30; Melzo, 50; Merrate, 40; Pozzuolo Martesana, 33; Fombio, 63; Guardamiglio, 63; S. Colombano al Lambro, 75.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Scarlattina:* Auronzo, 13.
Id. Padova: *Morbillo:* Abano, 50.
Id. Rovigo: *Morbillo:* Crespino, 176; Polesella, 16.
Id. Treviso: *Morbillo:* Chiarano, 74; Piavon, 20.
Id. Udine: *Ileotifo:* S. Giorgio della Richinvelda, 10.
Id. Verona: *Morbillo:* Vigasio, 30.

Emilia.

Provincia di Ferrara: *Ileotifo:* Argenta, 10; Massafiscaglia, 8.
Id. Forlì: *Tifo petecchiale:* Mortano, 2.
Id. Modena: *Ileotifo:* Carpi, 8.
Id. Parma: *Vaiuolo:* Golese 7; Roccabianca, 10 — *Morbillo:* Collecchio, 80; Golese, 15; Bedonia, 26; Tornolo, 16.
Id. Piacenza: *Morbillo:* Bettola, 30.
Id. Ravenna: *Morbillo:* Castelbolognese, 20; Riolo, 17.

Toscana.

Provincia d'Arezzo: *Ileotifo:* Pieve S. Stefano, 24.
Id. Firenze: *Morbillo:* Bagno a Ripoli, 30; Figline, 40 — *Difterite:* Carmignano, 10; Montespertoli, 11.
Id. Grosseto: *Vaiuolo:* Manciano, 12.
Id. Pisa: *Morbillo:* Bagni S. Giuliano, 39; Buti, 33; Peccioli, 27 — *Vaiuolo:* Chianni, 5 — *Ileotifo:* Bagni S. Giuliano, 16.
Id. Siena: *Morbillo:* Colle Val d'Elsa, 22; Poggibonsi, 28.

Marche.

Provincia di Ascoli Piceno: *Morbillo:* Colli del Tronto, 20.
Id. Pesaro ed Urbino: *Morbillo:* Mondavio, 15; Pergola, 37; Colbordolo, 29.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Fratta Todina, 15.

Lazio.

Provincia di Roma: *Vaiuolo:* Montecompatri, 50; Civita Castellana, 12; Corchiano, 7; Orte, 8 — *Morbillo:* Ciciliano, 22; Colonna, 57; Gerano, 120; Monteflavio, 11; Palombara Sabina, 84 — *Ileotifo:* Vejano, 5.

Abruzzi e Molise.

Provincia d'Aquila: *Ileotifo:* Lucoli, 4; Roio Piano, 5; Trasacco, 6; Pacentro, 12 — *Scarlattina:* Petrella Salto, 8.
Id. Campobasso: *Scarlattina:* Colledanchise, 40; Pietracatella, 40; Forlì del Sannio, 20; Ripalta, 37; Santa Croce di Magliano, 15 — *Ileotifo:* Montenero Val Cocchiara, 12; Roccamandolfi, 12 — *Difterite:* Montecilfone, 8.
Id. Chieti: *Vaiuolo:* Roccascalenga, 10; Cupello 35 — *Scarlattina:* Gessapalena, 24; Torrebruna, 40; Tusillo, 6.
Id. Teramo: *Vaiuolo:* Pianella, 7 — *Morbillo:* Ancarano, 25; Colonnella, 15.

Campania.

Provincia d'Avellino: *Vaiuolo:* S. Martino Valle Caudina, 5 — *Morbillo:* S. Angelo a Scala, 71; Sturno, 57.
Id. Benevento: *Vaiuolo:* Ceppaloni, 15 — *Morbillo:* Cusano Mutri, 20; S. Lorenzo Maggiore, 60.
Id. Caserta: *Morbillo:* Marcianise, 316; Recale, 31; San Tammaro, 15; Trentola, 53; Roccasecca, 27 — *Scarlattina:* Picinisco, 9 — *Ileotifo:* Cancello, 7.
Id. Napoli: *Ileotifo:* Ponticelli, 8.
Id. Salerno: *Vaiuolo:* Roscigno, 30 — *Ileotifo:* Maiori, 14.

Puglie.

Provincia di Bari: *Vaiuolo:* Santeramo in Colle, 10. — *Scarlattina:* Locorotondo, 10; Modugno, 29; Mola, 30; Santeramo, 15. — *Morbillo:* Santeramo, 25.
Id. Foggia: *Vaiuolo:* Carlantino, 7; Pietra Montecorvino, 6. — *Scarlattina:* S. Ferdinando, 8; Castelluccio Valmaggiore, 43.
Id. Lecce: *Vaiuolo:* Ruffano, 16 — *Morbillo:* Carpignano, 25; Uggiano, 60; Ruffano, 114; Taurisano, 30.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Vaiuolo:* Satriano di Lucania, 7 — *Scarlattina:* Lauria, 40 — *Febbre puerperale:* Vietri di Potenza, 4.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo:* Isca, 50; Nocera Tirinese, 18 — *Scarlattina:* Palermiti, 61.
Id. Reggio Calabria: *Scarlattina:* Cavidà, 8
Id. Cosenza: *Vaiuolo:* Diamante, 10 — *Morbillo:* Caroloi, 36; Paterno Calabro, 230; S. Pietro in Guarano, 28; Tarsia, 50; Belvedere, 200; Diamante, 350 — *Pustola maligna:* S. Demetrio, 3.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Ileotifo:* Niscemi, 13.
Id. Catania: *Difterite:* Troina, 11.
Id. Girgenti: *Vaiuolo:* Ravanusa, 10 — *Pustola maligna:* Ravanusa, 2.
Id. Palermo: *Morbillo:* Parco, 23.

Sardegna.

Provincia di Sassari: *Vaiuolo:* Ittiri, 7; Giave, 20 — *Morbillo:* Pozzo Maggiore, 40 — *Scarlattina:* Galtelli, 10.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso

Si notifica che nel giorno 1° agosto 1898, secondo quanto venne annunziato nell'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1893, n. 164, si è eseguita colle prescritte formalità la quarta annuale Estrazione a sorte dei Buoni emessi in forza del R. decreto 21 agosto 1862, n. 835, a favore dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860.

La Serie dei Buoni estratta è stata la *Settima*, costituita da Buoni da L. 700.

I Buoni della detta Serie estratti portano i seguenti numeri:

71 73 117 183 199

e rappresentano in complesso il capitale nominale di L. 3500, corrispondente alla quota d'ammortamento stabilita pel 1898.

I detti Buoni estratti cessano di fruttare interessi col 30 settembre 1898 ed il rimborso del relativo capitale nominale sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo.

Roma, addì 1° agosto 1898.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Capo della 5ª Divisione
F. GAMBACCIANI.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
MARTORELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

8 agosto 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.30	97.30
	4 1/2 % *netto*	107 75 5/8	106 63 1/8
	4 % *netto*	99.13	97.13
	3 % *lordo*	63.00	61.80

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Diritto canonico nella Regia Università di Macerata.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 dicembre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, addì 21 luglio 1898.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps* ha ricevuto dal suo corrispondente da Madrid il sunto della Nota che il Governo spagnuolo, per mezzo del suo ambasciatore a Parigi, ha diretto, il giorno 6, al Governo degli Stati Uniti d'America, circa le condizioni della pace.

In questa Nota è detto che il Governo spagnuolo si limita ad accettare senza discussione i quattro punti principali per la pace, imposti dagli Stati Uniti. Insiste, però, sul punto che la Spagna cede alla forza maggiore, ed afferma nuovamente che essa non provocò nè cercò la guerra alla quale fu spinta dagli Stati-Uniti.

La Nota chiudesi con una domanda d'armistizio, nell'interesse stesso delle ulteriori trattative, ed offre di nominare dei delegati per accordarsi coi delegati nord-americani circa il regime da stabilirsi nelle Filippine.

I delegati spagnuoli sarebbero il Duca di Almodovar, ministro degli affari esteri, ed i signori Leon y Castillo e Merry del Val.

***

Dispacci da Londra ne informarono della partenza della Principessa di Galles per Copenaghen; a tal proposito il corrispondente londinese del *Berliner Tageblatt* scrive al suo giornale di sapere, da fonte generalmente ben informata, che tale improvviso viaggio fu determinato da ragioni politiche.

Aggiunge: « La Regina Vittoria l'avrebbe incaricata della missione di tentare di indurre la madre dello Czar (sorella della Principessa di Galles) ad esercitare tutta la sua influenza sul figlio perchè il conflitto fra l'Inghilterra e la Russia, concernente la costruzione della ferrovia da Tien-sin a Shangai Kwan-Newchang, non produca delle complicazioni bellicose ».

***

I giornali francesi ricevono da Costantinopoli 7, via Sofia, il seguente dispaccio:

« Ieri la Sublime Porta comunicò agli ambasciatori una nota circolare con la quale dichiara, che in conformità di tutti i regolamenti militari che ordinano il rimpiazzo dei soldati la cui ferma è terminata, il Governo ottomano aveva inviati a Candia alcuni soldati nuovi; il loro sbarco non avrebbe potuto provocare nessuna perturbazione e perciò la Porta, con sorpresa, ha saputo che gli ammiragli a La Canea l'avevano proibito.

« La Porta insiste nel suo diritto di rimpatriare i soldati che hanno terminato il loro servizio, ed informa le Potenze della sua idea di voler inviare dei rimpiazzanti; prega perciò le Potenze di dare agli ammiragli le necessarie istruzioni mercè le quali lo sbarco possa aver luogo.

La Porta ha spedito il riassunto di questa circolare anche ai rappresentanti ottomani presso le Potenze. »

***

Il ministro di Russia a Belgrado, sig. Jadowski, che lasciò precipitosamente il suo posto in seguito all'incidente col suo collega tedesco, ha chiesto - dicono i giornali ungheresi - al suo governo di non far più ritorno a Belgrado, assicurando che la presenza dell'ex Re Milano, in quella città, gli rende assolutamente impossibile la sua missione.

Il Governo russo avrebbe autorizzato il sig. Jadowscki a prendere un congedo illimitato, ma nello stesso tempo avrebbe incaricato il segretario della legazione a Belgrado di protestare nuovamente contro la presenza dell'ex Re in Serbia, la quale presenza è una diretta violazione della solenne promessa che l'antico Sovrano fece al defunto Imperatore, di non più rimettere i piedi in Serbia.

***

Il Principe Ferdinando di Bulgaria giunse l'altra sera a Cettigne accompagnato dal Principe Danilo, e fu ricevuto cordialmente dal Principe Nicola, dal Principe Mirko e dal Principe Francesco Giuseppe di Battemberg.

Dopo la presentazione dei Ministri e dei dignitari, il Principe Frdinando si recò al palazzo del Principe Danilo.

La popolazione vivamente acclamò il Principe Ferdinando.

La città era illuminata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina a Gressoney. — Scrivono da Torino, 6, al *Messaggero:*

« Mandano da Gressoney che la Regina assistette ieri mattina alle esercitazioni delle batterie da montagna e specialmente a quelle della quarta e sesta.

Vi fu un quarto d'ora in cui ella era in mezzo ad un fuoco nutritissimo.

I pezzi, schierati sulle ripide falde del vallone di Ranzola, dovevano ricacciare un supposto nemico che operasse in fondo alla valle.

La numerosa colonia villeggiante si era avvicinata anch'essa alla Regina, e tutti prendevano una parte vivissima all'azione, tanto più che ad un certo punto, con una rapidità sorprendente, i cannoni furono fatti arrampicare per i dirupi, e condotti nel folto di una pineta, dove soltanto il fumo rendeva i riguardanti avvertiti della loro presenza.

Verso la fine della manovra, cioè quando si faceva più interessante, scoppiò un violento temporale.

I villeggianti fuggirono, ma la Regina ed il suo seguito rimasero fino all'ultimo, e quando rincasarono erano inzuppati dall'acqua.

La Regina, che non smise mai un momento il suo buon umore, volle che gli ufficiali venissero a rifocillarsi nella sua palazzina ed i soldati ricevettero un'abbondante distribuzione del vino delle cantine Reali ».

Per il monumento a Carlo Alberto. — Dal *Bollettino* del Comitato centrale esecutivo per un monumento nazionale in Roma a Carlo Alberto, risulta che a tutto il 29 luglio p. p. le offerte pervenute al Comitato ascendevano alla somma di lire 62,006,21.

Consiglio provinciale. — Come era annunziato, ieri al tocco il Consiglio provinciale di Roma inaugurò la sua ordinaria sessione d'autunno.

Apertasi la seduta si procedè alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza al quale vennero eletti, a Presidente, l'onor. senatore Balestra, a Vice-Presidente il conte Bruschi-Falgari, a segretario l'avv. Cesare Paris ed a vice-segretario il conte Latini-Macioti.

Dopo l'insediamento del Presidente, che pronunciò un breve discorso di circostanza, il Consiglio iniziò i suoi lavori.

Biblioteca Vittorio Emanuele. — La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele resterà chiusa per la consueta revisione annuale, dal 16 al 31 del corrente mese.

Durante questo periodo l'Ufficio dei prestiti rimarrà aperto dalle ore 10 alle 11.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata concessa la medaglia d'argento per benemerenze scolastiche agli insegnanti: Angelelli Giuseppe, Cecchini Augusto, Calogero Dino, di Petralia Sottana.

E la medaglia di bronzo a: Zito Giuseppina (Palermo), Motta Nicolò (Collesano), Veiardi Celestino (Perugia), Pecorella Concetta (Palermo).

Alla Società degli agricoltori italiani. — È aperto un concorso per titoli all'ufficio di segretario generale della Società degli agricoltori italiani.

Le domande devono inviarsi alla Società degli agricoltori italiani in Roma, via Poli, 53, non più tardi del 30 settembre 1898.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 9 agosto, a lire 107,46.

Commemorazione. — Ieri, a Bologna, ebbe luogo la solenne commemorazione cinquantenaria dell'VIII agosto 1848.

Dappertutto grande animazione. Il tempo era splendido.

Alle ore 8 si formò un lunghissimo corteo di Associazioni popolari, con bandiere e musiche. Vi presero parte le Autorità cittadine e varie rappresentanze.

Il corteo, percorrendo le vie principali della città, si recò alla storica piazza dell'VIII agosto 1848.

Quivi si procedette alla cerimonia del collocamento della prima pietra del monumento ai martiri dell'VIII agosto.

Il Sindaco Dall'Oglio pronunciò un applaudito discorso.

Alle ore 15, nel Teatro Brunetti, dopo una splendida ed applauditissima commemorazione del prof. Luigi Rava, furono distribuite ai superstiti le medaglie del Comune di Vicenza per la difesa del 1848 e quelle commemorative ai veterani dell'VIII agosto 1848.

Iersera la città era illuminata.

Marina mercantile. — Ieri l'altro, proveniente da Bombay, giunse a Hong-Kong il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I. Ieri il piroscafo *Aller*, del N. L., partì da New-York per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PONCE, 8. — I Consoli consigliarono le autorità di San Juan a capitolare; ma queste vi si rifiutarono.

NEW-YORK, 8. — Il *New-York Herald* ha da Ponce che le truppe degli Stati-Uniti marciano su San Juan.

SINAIA, 8. — Il Re ed il Principe Ereditario sono ritornati.

PALERMO, 8. — Il Tribunale penale ha pronunziato la sentenza nel processo contro la Federazione socialista di Pian dei Greci ed ha assolto il dott. Nicola Barbato, presidente della Federazione, ed altri trentacinque imputati.

PARIGI, 8. — Un dispaccio all'*Herald* da Panama annunzia che gli Indiani massacrarono i funzionari e le loro famiglie, in numero di quaranta persone per vendicarsi della loro tirannia.

NEW-YORK, 8. — Un dispaccio da Washington dice che, se la Colombia non si conformerà completamente al Lodo del Presidente Cleveland nella questione Cerruti, la Divisione navale italiana, al comando dell'ammiraglio Candiani, opererà uno sbarco e s'impadronirà delle dogane di Cartagena.

Il Governo degli Stati-Uniti esortò vivamente il Governo colombiano ad applicare il Lodo Cleveland. L'Italia informò gli Stati-Uniti che non chiedeva soddisfazione che per un reclamo giudicato legittimo da Cleveland.

WASHINGTON, 8. — Il Segretario di Stato, Day, ebbe una lunga conferenza coll'Ambasciatore italiano, barone Fava, sull'affare Cerruti.

NEW-YORK, 8. — Secondo un dispaccio da Colon, il Congresso colombiano si è riunito in sessione segreta a Bogota onde discutere sull'affare Cerruti.

La situazione provoca inquietudine nella Colombia.

Si dice che le truppe degli Stati Uniti abbiano incominciato a bombardare San Juan (Porto-Rico).

Questa voce però non è ancora affatto confermata.

NEW-YORK, 8. — Il *World* ha da Santiago di Cuba:

« Calisto Garcia, con 1200 insorti cubani, ha cessato di accettare viveri dagli Americani ed è partito, furibondo, per raggiungere Maximo Gomez, il quale si propone di continuare la guerra di guerriglie, malgrado la prossima firma dell'armistizio fra la Spagna e gli Stati-Uniti ».

PARIGI, 8. — L'Ambasciatore spagnuolo, Leon y Castillo, ha consegnato, stamane, al Ministro degli affari esteri, Delcassé, la risposta della Spagna alla Nota degli Stati-Uniti.

La Nota fu poscia telegrafata all'Ambasciatore francese a Washington, Cambon.

VIENNA, 8. — Il Ministro austro-ungarico degli affari esteri, conte Goluchowski, è partito nel pomeriggio per la residenza imperiale d'Ischl.

MADRID, 8. — Secondo *El Liberal*, il Governo accetta *ad referendum* le condizioni proposte dagli Stati-Uniti per la pace, perchè crede che il voto delle Cortes sia necessario, trattandosi di cessione di territorio.

Se il Presidente della Confederazione degli Stati-Uniti, Mac Kinley, respingesse la condizione *ad referendum*, il Governo spagnuolo convocherebbe le Cortes entro questo stesso mese.

WASHINGTON, 8. — L'Ambasciatore francese, Cambon, ha ricevuto alle ore 2 pom. la risposta della Spagna alle proposte degli Stati Uniti per la pace. La Nota è abbastanza lunga.

Il personale dell'Ambasciata incominciò subito a decifrarla.

La traduzione richiederà alcune ore di tempo.

MADRID, 9. — Una banda di sette individui che gridavano *Viva la Repubblica* è comparsa nelle vicinanze di Castellon ed ha disarmato i doganieri.

La cavalleria e la gendarmeria di Valenza inseguono la banda.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 8 agosto 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 757mm,4
Umidità relativa a mezzodì. 29
Vento a mezzodì . . . . SSW debole.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 32.°1 / Minimo 18°9
Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 8 agosto 1898:

In Europa bassa pressione all'Ovest, 744 Brest, relativamente elevata sulla Russia, 766 Mosca, Charkow.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 3 mm.; qualche temporale estremo N.

Stamane: cielo vario o nuvoloso al N, sereno altrove.

Barometro: 763 Taranto, Napoli, Catania; 752 Lecce, Roma, Girgenti; 761 Belluno, Milano, Sassari.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 agosto 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore preceden.	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	calmo	29 1	22 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	3/4 coperto	—	28 7	20 8
Torino	1/2 coperto	—	29 4	20 7
Alessandria	coperto	—	31 5	21 4
Novara	—	—	—	—
Domodossola	piovoso	—	32 0	18 6
Pavia	—	—	—	—
Milano	3/4 coperto	—	33 7	21 7
Sondrio	coperto	—	30 6	17 8
Bergamo	caligine	—	29 5	21 1
Brescia	1/2 coperto	—	31 5	20 2
Cremona	1/2 coperto	—	32 3	21 2
Mantova	sereno	—	31 0	20 0
Verona	coperto	—	33 0	22 7
Belluno	1/2 coperto	—	30 2	19 1
Udine	1/4 coperto	—	31 0	20 0
Treviso	sereno	—	32 1	23 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	28 5	23 4
Padova	3/4 coperto	—	29 8	19 6
Rovigo	sereno	—	33 4	19 2
Piacenza	1/4 coperto	—	30 5	20 8
Parma	1/4 coperto	—	33 0	21 3
Reggio Emilia	sereno	—	31 7	21 2
Modena	sereno	—	31 5	19 9
Ferrara	sereno	—	30 3	20 3
Bologna	sereno	—	30 3	22 1
Ravenna	sereno	—	29 4	17 0
Forlì	sereno	—	29 5	18 6
Pesaro	sereno	calmo	28 0	25 0
Ancona	sereno	calmo	28 0	22 6
Urbino	sereno	—	27 4	19 4
Macerata	sereno	—	30 1	22 2
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	19 8
Perugia	sereno	—	29 9	20 2
Camerino	sereno	—	27 2	19 8
Lucca	sereno	—	31 2	17 8
Pisa	sereno	—	31 6	14 8
Livorno	sereno	calmo	31 0	18 5
Firenze	sereno	—	32 8	18 2
Arezzo	sereno	—	32 4	18 0
Siena	sereno	—	30 9	20 1
Grosseto	sereno	—	33 1	16 4
Roma	sereno	—	32 5	18 9
Teramo	sereno	—	29 1	19 0
Chieti	sereno	—	28 2	17 4
Aquila	sereno	—	30 4	16 9
Agnone	sereno	—	28 4	19 0
Foggia	sereno	—	32 0	22 0
Bari	sereno	calmo	26 0	18 0
Lecce	sereno	—	28 2	20 0
Caserta	sereno	—	26 0	18 4
Napoli	sereno	calmo	30 3	21 4
Benevento	sereno	—	32 2	18 4
Avellino	sereno	—	29 5	12 8
Caggiano	sereno	—	28 4	17 9
Potenza	sereno	—	27 7	12 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	23 0	14 2
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	28 5	23 1
Trapani	sereno	calmo	29 1	23 2
Palermo	sereno	calmo	30 1	17 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	34 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	29 8	21 0
Messina	sereno	calmo	28 8	24 4
Catania	sereno	calmo	29 9	22 4
Siracusa	sereno	calmo	31 0	22 2
Cagliari	sereno	calmo	29 0	21 0
Sassari	sereno	—	30 8	22 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.